

VERSO IL RICONOSCIMENTO. Il primo concreto passo è stato compiuto a Nettuno alla decima assemblea nazionale di Europassione Italia, sodalizio con 35 associazioni

«Maestranza e Scinnenza patrimonio Unesco»

➤ Durante un'assemblea in terra romana è stato relazionato sulle sacre rappresentazioni e sull'intera Settimana Santa

Proiettati anche dei video che hanno riscosso particolare successo e commozione da parte di molti delegati e in particolar modo di monsignor Fausto Panfilì, vicario generale della diocesi di Gubbio.

Stefano Gallo

●●● Verso il riconoscimento dell'Unesco per due manifestazioni della Settimana santa, la rappresentazione de "La Scinnenza" e la Real Maestranza. Il primo, concreto passo è stato compiuto a Nettuno alla decima assemblea nazionale di Europassione Italia, un sodalizio che riunisce trentacinque associazioni di tutte le regioni Italiane che rappresentano con drammi sacri la Passione di Cristo. Il capoluogo era rappresentato da Concetta Cataldo presidente dell'associazione Atepa e da Gianni Talbi gran cerimoniere della Real Maestranza. Durante l'assemblea le associazioni nissene hanno relazionato sulle sacre rappresentazioni e sull'intera Settimana santa. Sono stati proiettati anche dei video che hanno riscosso particolare successo e commozione da parte di molti delegati e in particolar modo di monsignor Fausto Panfilì, vicario generale della diocesi di Gubbio che si è congratulato per l'alto valore religioso, storico e culturale delle manifestazioni nissene. «In alcuni luoghi - ha detto Panfilì - i teatri della passione si ripetono non solo il venerdì santo, ma anche durante l'anno, in modo che le persone possano avere varie occasioni per venire in contatto con il mistero della morte e resurrezione del Signore. Dal centro Italia sono partite queste



I rappresentanti delle associazioni che fanno parte di «Europassione Italia»

**LA CANDIDATURA
VERRÀ PROPOSTA
NEL MARZO
DEL PROSSIMO ANNO**

esperienze nel Medioevo e si sono diffuse in tutta Europa». Il consiglio nazionale ha poi deliberato favorevolmente all'entrata in Europassione Italia di entrambe le associazioni. «Il nostro compito - hanno riferito Concetta Cataldo e Gianni Talbi - è stato quello di far comprendere che la Settimana Santa nissena è unica nel suo genere proprio per questa sua peculiarità: ogni sua manifestazione è fortemente collegata alle altre e soltanto la lettura nel suo

insieme, dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua, può esprimere la complessità della pietà popolare, che negli anni si è stratificata e cristallizzata fino ad assumere quei connotati odierni che tutti conosciamo». Lo stesso concetto è stato espresso da Patrizia Nardi, responsabile e coordinatrice tecnico-scientifica del progetto «Salvaguardia delle Passioni di Cristo» in Europa per l'Unesco la quale ha lodato il modus operandi di Atepa e della Real Maestranza. A marzo 2015 sarà finalmente proposta la candidatura per il riconoscimento del patrimonio immateriale dell'Unesco e nel frattempo le associazioni dovranno impegnarsi nella compilazione del dossier ICH03 che sarà consegnato agli ispettori Unesco e al Ministero del Beni Culturali. (564)

RITI PASQUALI

Rinasce comitato che dovrà coordinarli

●●● Nasce - anzi rinasce - il comitato chiamato a coordinare l'intero ciclo delle manifestazioni pasquali nissene. Il via libera è arrivato dal vescovo Mario Russotto che ha riunito sabato scorso in Seminario tutti i protagonisti dei riti della Settimana Santa.

Dell'organismo faranno parte rappresentanti di Curia e Comune, esponenti delle associazioni Gesù Nazareno, Real Maestranza, Piccoli Gruppi, Grandi Gruppi e Venerdì Santo ed avrà un presidente, un vicepresidente e, forse, un segretario. Per la presidenza già si parla di Gianni Talbi che aveva guidato fino a due anni fa il coordinamento per poi dimettersi alla scadenza naturale del mandato. «Mi sembra - ha dichiarato Roberto Morgana, presidente del Giovedì santo - la persona più adatta per guidare l'organismo, un riconoscimento per l'uomo che si sta battendo in altre sedi per dare un respiro internazionale alle nostre manifestazioni».

Via libera dalla Curia all'organizzazione di un torneo di calcio da disputare nei mesi che precedono la Pasqua al campo rionale di via Portella della Ginestra con la partecipazione anche di una squadra composta da soli sacerdoti. A dare il calcio d'inizio sarà il vescovo Mario Russotto. (564)